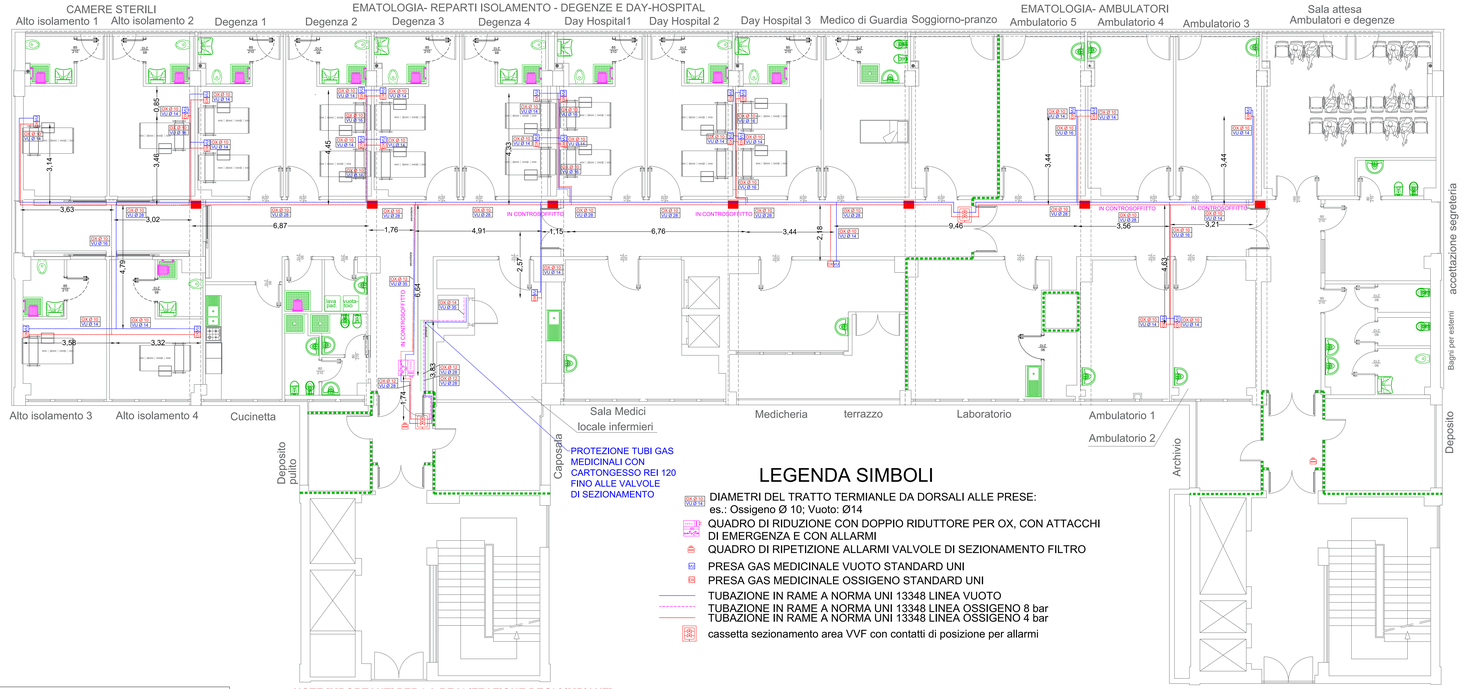

Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari
SC PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
progettazione.innovazione@aouss.it

Lavori di Ristrutturazione edile ed impiantistica e completamento degli spazi interni del piano sesto e dei locali tecnici accessori al piano settimo del Palazzo Clemente da destinare a degenze e ambulatori della SC Ematologia

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO:
IMPIANTO GAS MEDICINALI
PIANO SESTO

IL PROGETTISTA E CSP: Ing. Rosa Maria Giovanna Giovanna Rosa Maria 07.01.24 07/01/24 Ing. Rosa Maria Giovanna Giovanna Ingegnere Civile Ambientale Industriale e dell'Informazione Iscritto n. 3264 A.O.P.	COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE: Arch. Renato Marco Arch. Michela Cocco
IL DIRETTORE DEI LAVORI:	L'IMPRESA:
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:	IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
IL DIRETTORE SANITARIO:	IL DIRETTORE GENERALE:

SASSARI 11/01/2024
SCALA 1:50

Gm1

c:\users\aouss\onedrive\0000 - ing rosa\ematologia piano sesto sviluppo 2023\02\progetto aggiornato dicembre 2023\gm1 - gas medicali piano sesto.dwg

NOTE IMPORTANTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DELL'IMPIANTO: L'IMPIANTO DEI GAS MEDICINALI DOVRÀ ESSERE REALIZZATO DA IMPRESA DOTATA DELLE AUTORIZZAZIONI MINISTERIALI E DELLE SPECIFICHE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E DI ABILITAZIONE AL RILASCIO DI MARCATURA CE SIA PER I GAS COMPRESSI CHE PER IL VUOTO ENDOCAVITARIO. LE CERTIFICAZIONI AZIENDALI DOVRANNO ESSERE SOTTOPOSTE ALLA VERIFICA DEL D.L. PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI MATERIALI E MODALITÀ REALIZZATIVE:

FASE 1 - RIMOZIONE IMPIANTO ESISTENTE: POICHÉ A CAUSA DEL FALLIMENTO DEL PRECEDENTE APPALTATORE NON E' POSSIBILE CERTIFICARE LE TUBAZIONI E GLI ALTRI COMPONENTI INSTALLATI, QUESTI DOVRANNO ESSERE SMANTELLATI E SMALTITI (COMPRESI I TRATTI SOTTO TRACCIA)

FASE 2 - IL NUOVO IMPIANTO DOVRÀ' ESSERE REALIZZATO E CERTIFICATO DAL COSTRUTTORE A NORMA UNI 7396 E, NEL SUO COMPLESSO MARCHIATO CE SECONDO NORMA EUROPEA). TUTTI I COMPONENTI DOVRANNO AVERE UN NUMERO DI LOTTO CHE SARA' RIPORTATO NEL MANUALE E NELLE CERTIFICAZIONI. IL RAME DOVRÀ' ESSERE PER USO PER GAS MEDICINALI A NORMA UNI 13384 CON MARCHIATURA SULLE BARRE. LE SALDATURE POTRANNO ESSERE ESEGUITE SOLO DA SALDATORI DOTATI DELL'APPOSITO PATENTINO E DOVRANNO ESSERE ESEGUITE CON INSUFFLAMENTO CONTINUO DI AZOTO. SONO VIETATI I GIUNTI A PRESSIONE. LE TUBAZIONI SARANNO SOSTENUTE NEI TRATTI A PARETE O IN CONTROSOFFITTO CON IDONEI SUPPORTI AD INTERDISTANZE NON SUPERIORI AD 1.00m. PER LA GIUNZIONE DEI TUBI, LA REALIZZAZIONE DI RIDUZIONI, TEE, DERIVAZIONI ECC. DOVRANNO SEMPRE ESSERE UTILIZZATI IDONEI PEZZI SPECIALI. E' VIETATA LA SALDATURA TESTA A TESTA DEI TUBI, LA REALIZZAZIONE DI DERIVAZIONI CON FORI NELLE TUBAZIONI PIÙ GROSSE, ECC. E' VIETATA LA PIEGATURA A CALDO DEI TUBI, LE UNICHE PIEGATURE CONSENTITE (A FREDDO) SONO QUELLE DEI TUBI RICOTTI PER DIAMETRI INFERIORI DA UTILIZZARE UNICAMENTE NEI TRATTI SOTTO TRACCIA. LE TUBAZIONI SOTTO TRACCIA DOVRANNO ESSERE INSERITE IN APPOSITE GUAINE PLASTICHE IN TUTTO IL LORO SVILUPPO SOTTO TRACCIA. LE TUBAZIONI DOVRANNO ESSERE PERFETTAMENTE PARALLELE E CON SVILUPPO IL PIÙ' POSSIBILE RETTILINEO PER LIMITARE LE CURVE. PRIMA E DOPO OGNI DERIVAZIONE, PRIMA E DOPO OGNI ATTRAVERSAMENTO DI PARETE, PRIMA E DOPO OGNI APPARECCHIATURA E/O VALVOLA ED OGNI 3 M DI SVILUPPO LINEARE DOVRANNO ESSERE APPLICATE SULLE TUBAZIONI IDONEE ETICHETTE INDICANTI LA TIPOLOGIA DEL GAS E IL VERSO DEL FLUSSO. LE ETICHETTE, CHIARAMENTE LEGGIBILI DOVRANNO AVERE RIPORTATO IL COLORE DEL GAS (BIANCO PER L'OSSIGENO E GIALLO PER IL VUOTO).

DOVRANNO ESSERE ESEGUITI I COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI DELLE TUBAZIONI IN CORRISPONDENZA DELLE PRESE TERMINALI E IN PROSSIMITÀ DEL QUADRO GENERALE. LE PRESE TERMINALI, A STANDARD UNI, SARANNO DEL TIPO INCASSATO A PARETE. DURANTE L'ESECUZIONE LE TUBAZIONI E LE APPARECCHIATURE DOVRANNO ESSERE PROTETTE DALLE INCROSTAZIONI DI CEMENTO, VERNICE E DALLA POLVERE,
IL COSTRUTTORE DELL'IMPIANTO, DEVE EFFETTUARE LA VERIFICA DEI DIAMETRI DI DORSALI E DERIVAZIONI IN MODO CHE L'IMPIANTO FINITO SODDISFI AI REQUISITI DELLA NORMATIVA. I DIAMETRI INDICATI NELL'ELABORATO GRAFICO SONO DA INTENDERSI COME MINIMI DA INSTALLARE E NON POTRANNO ESSERE MAI RIDOTTI. VICEVERSA IL COSTRUTTORE DELL'IMPIANTO POTRÀ INSTALLARE TUBAZIONI DI DIAMETRO MAGGIORE SE DAL CALCOLO RISULTASSE NECESSARIO TALE INCREMENTO DI DIAMETRO.

LA CONTEMPORANEITÀ DI UTILIZZO SARA QUELLA STABILITA DALLE NORME ITALIANE O, IN ASSENZA, DA NORME DEI PAESI VICINE CELLA COMUNITÀ EUROPEA.

IL COSTRUTTORE DELL'IMPIANTO DOVRÀ FORNIRE TUTTA LA STRUMENTAZIONE NECESSARIA E CALIBRATA PER L'ESECUZIONE DI TUTTE LE PROVE PREVISTE DALLA NORMATIVA SIA DURANTE LA FASE DI COSTRUZIONE CHE DI COLLAUDO E L'ASSISTENZA DEL PERSONALE TECNICO PER L'ESECUZIONE DI TALI MISURE.
AL TERMINE DELLA COSTRUZIONE E DEL COLLAUDO SARA' RILASCIATA TUTTA LA CERTIFICAZIONE, I MANUALI D'USO E MANUTENZIONE, LE CERTIFICAZIONI DEI MATERIALI ECC. PREVISTI DALLE VIGENTI NORMATIVE. IL CARTELLO COL MARCHIO CE DELL'IMPIANTO SARA APPOSTO NEL QUADRO DI RIDUZIONE DI REPARTO. LE CERTIFICAZIONI DOVRANNO ESSERE SEPARATE PER OSSIGENO E VUOTO.